



ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE  
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA  
B A R I

*Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste*  
Viale Japigia, 184 70126 Bari - Tel. 080/5413111  
pec: enteirrigazione@legalmail.it

DECRETO N. 758

Ufficio Finanze e contabilità  
Ufficio AA.GG.  
Ufficio del Personale

DEL 29-12-2022

**OGGETTO:** Servizio di Conservazione Digitale Maggioli Spa - **Nomine:** Responsabile della Conservazione, Responsabile della Gestione Documentale, Riferimento Tecnico di TINN Srl e annullamento Determina n. 168 del 14-04-2021 -

### IL COMMISSARIO

- Visto** il D.M. n. 583131 del 15 novembre 2022 di nomina dell'avv. Luigi Giuseppe Decollanz a Commissario dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con sede in Bari - EIPLI - con il compito di assicurare la gestione liquidatoria dell'Ente, e con tutti i poteri necessari a garantire il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente, anche nei confronti dei terzi;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 683 del 28/11/2022 di insediamento dell'avv. Luigi Giuseppe Decollanz a Commissario dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con funzioni anche di Direttore Generale dell'EIPLI;
- Dato atto** che con Decreto Commissariale 683 del 28/11/2022 si confermano gli incarichi "in via temporanea, *ad interim e razione officii*" di Responsabile del Servizio Amministrativo al dott. Antonio Cappiello e di Responsabile del Servizio Tecnico all'ing. Vito Colucci di cui ai rispettivi decreti di nomina n. 17 del 23/11/2021 e n. 567 del 07/10/2022;
- Atteso** che l'art. 21, comma 10 e 11, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, così come convertito in legge n. 214 del 22/12/2011, successivamente modificato ed integrato, prevede che l'Ente di cui innanzi "è soppresso e posto in liquidazione", disponendo che fino all'adozione delle misure di che trattasi la gestione liquidatoria dell'Ente mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente anche nei confronti dei terzi;
- Considerato** che il perdurare delle funzioni operative in capo all'Ente, nelle more della definizione delle suddette misure di cui all'art. 21, comma 11, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, comporta comunque la necessità di provvedere a garantire la piena funzionalità dei servizi dell'Ente;
- Tenuto conto** della valenza dimensionale del patrimonio infrastrutturale in gestione all'Ente, che risulta essere per estensione, funzionalità e consistenza fra i più significativi a livello europeo, e pertanto del volume di attività e di adempimenti, tanto in termini di mantenimento, tutela e salvaguardia delle infrastrutture quanto in termini di

ordinato e costante svolgimento delle connesse attività di carattere giuridico-amministrativo;

- Atteso** altresì che in ragione del quadro normativo vigente rimangono in capo all'Ente la gestione di opere ed impianti che garantiscono l'erogazione di servizi strategici e di rilevante interesse pubblico ad ampie zone del sud Italia, interessando territori e stakeholder della Basilicata, Puglia, Irpinia e Calabria;
- Visto** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 sul Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese, successivamente modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale, aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2000, e successive modificazioni, recante «Regole tecniche per il protocollo informatico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 428»;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
- Visto** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, Codice in materia di protezione dei dati personali (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento GDPR (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016);
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2013 «Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71 del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005»;
- Considerato** che è necessario attuare e potenziare le attività di Conservazione volte a proteggere e custodire nel tempo gli archivi di documenti fiscali e non, dei dati informatici e delle fatture, rispettando «regole, procedure e tecnologie che assicurano la conservazione dei documenti informatici in attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 1, del CAD» (Linee guida AGID);
- Atteso che** il sistema di conservazione dei documenti informatici del Soggetto Produttore (EIPLI) deve assicurare, per quanto in esso conservato, caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità, reperibilità, secondo le modalità indicate nelle Linee guida AGID;
- Considerato** che il Responsabile della Conservazione del Soggetto Produttore è una delle figure chiave messe in rilievo dalle nuove «Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici» di AGID in attuazione dal primo gennaio 2022, il cui compito è assicurare la conservazione a norma dei documenti informatici, ovvero ogni atto, fatto o dato che abbia rilievo giuridico e, quindi, valenza probatoria;
- Dato atto** che il Responsabile della Conservazione è il riferimento presso la Pubblica Amministrazione per le attività correlate all'esibizione dei dati conservati, e che lo stesso è il primo utente registrato ed autorizzato ad accedere agli archivi digitali di

deposito dell'Ente presso il Conservatore delegato (Responsabile del Servizio di Conservazione, Maggioli Spa, ente esterno accreditato ai sensi dell'art. 44-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale) delle attività necessarie alla corretta erogazione del servizio;

**Posto** che nella Pubblica Amministrazione il Responsabile della Conservazione deve essere necessariamente un soggetto interno all'Area Organizzativa Omogena (AOO) di riferimento, il quale definisce e attua le politiche complessive del sistema di conservazione e ne governa la gestione con piena responsabilità ed autonomia;

**Considerato** che corre l'obbligo della nomina del Responsabile della Conservazione per ogni Pubblica Amministrazione, e che detta nomina è stata individuata nella figura del legale rappresentante dell'Ente, per la complessità e le implicazioni del ruolo, la delicatezza dei dati trattati, affinché lo stesso, giuridicamente responsabile, sovrintenda e ponga in essere le attività di controllo della conservazione;

**Vista** la nomina in premessa a Commissario dell'Ente dell'avv. Luigi Giuseppe Decollanz, si rende necessario nominare lo stesso quale Responsabile della Conservazione e variare i dati anagrafici sull'apposito "Modulo di Affidamento Servizio", da inviare al Conservatore Maggioli Spa, unitamente al "Manuale Disciplinare del Servizio di Conservazione", firmati digitalmente dallo stesso Responsabile della Conservazione;

**Considerato** che per mero errore è stata nominata la dott.ssa Teresa Liso quale Responsabile del Servizio di Conservazione Digitale con determina n. 168 del 14/04/2021 e che, pertanto, occorre annullare la stessa;

**Tenuto conto** che il Soggetto Produttore EIPLI, titolare dei dati conservati, individua, nomina e incarica i propri referenti responsabili interni, opportunamente formati ed informati, autorizzandoli all'accesso ai dati relativi alla conservazione in base alla specificità del ruolo ricoperto, è necessario nominare, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il Responsabile della Gestione Documentale, che è responsabile di tutti i documenti informatici del Soggetto Produttore, dalla loro formazione fino al versamento in conservazione ed è autorizzato per l'accesso all'archivio digitale di deposito dell'Ente presso il Conservatore;

**Viste** le risorse umane e le professionalità all'interno dell'Ente, il ruolo di Responsabile della Gestione Documentale può ben essere svolto dal dott. Giovanni Gallo, in quanto da agosto 2019 ha espletato detto servizio di Gestione Documentale, maturando le competenze necessarie e i requisiti tecnici richiesti per il corretto e funzionale svolgimento dell'incarico di Responsabile;

**Considerato** che il nominativo del Responsabile della Gestione Documentale dovrà essere comunicato al Conservatore Maggioli Spa per l'inserimento presso AGID, si rende necessario compilare l'apposito "Modulo di Affidamento Servizio";

**Dato atto** che con Decreto Commissariale n. 484 del 29/09/2016 si è provveduto ad autorizzare l'acquisto e l'implementazione dei sistemi informativi proposti dalla società TINN Srl, utilizzando un sistema integrato di gestione dei flussi documentali che permette le registrazioni di protocollo, di contabilità, dei contratti e che garantisce, allo stesso tempo, la "conservazione a norma" dei documenti secondo le specifiche del D.L. 24 aprile 2014 n.66, del DPCM del 3 dicembre 2013 e del DPCM del 13 novembre 2014.

**Ravvisata** la necessità di nominare un Riferimento Tecnico all'interno dell'Ente per la società TINN Srl, che si interfacci con la stessa, che possa, all'occorrenza, agire sulle anagrafiche in rubrica, inserendo o modificando i nominativi, che formi i dipendenti nell'utilizzo del software e che intervenga, laddove richiesto, per eventuali inconvenienti tecnici di base;

**Considerato** il grado di specializzazione necessario, dette mansioni posso essere svolte - per via del quotidiano utilizzo del software per la gestione dei flussi documentali presso l'Ufficio Protocollo e per l'ottima conoscenza del funzionamento - dal dott. Giovanni Gallo, che agirà in autonomia, per quanto di competenza, relazionandosi con la società TINN srl, per la risoluzione di problematiche di elevata complessità;

**Vista** la proposta a firma del Responsabile dell'Ufficio AA. GG. protocollo n.84 07 del 27-12-22

**Ritenuta** la propria competenza in virtù dei decreti commissariali citati;

### DECRETA

- le premesse costituiscono parte integrante, sostanziale e necessaria del presente provvedimento, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e successivi;
- di individuare quale Responsabile della Conservazione dell'unica Area Organizzativa Omogena (AOO) il Commissario dell'Ente, avv. Luigi Giuseppe Decollanz;
- di nominare il Dott. Giovanni Gallo Responsabile delle Gestione Documentale dell'unica AOO dell'Ente, autorizzandolo, altresì, all'accesso all'archivio digitale di deposito dell'Ente presso il Conservatore;
- di demandare al Dott. Giovanni Gallo la variazione dei dati anagrafici sul "Modulo di Affidamento Servizio" e l'invio, unitamente al "Manuale Disciplinare del Servizio di Conservazione", al Conservatore Maggioli Spa;
- di nominare il Dott. Giovanni Gallo Riferimento Tecnico della società TINN Srl, gestore dei sistemi informativi dei flussi documentali;
- di annullare la Determina n. 168 del 14/04/2021 di nomina Responsabile del Servizio di Conservazione Digitale;
- di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo e darne pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

**Il Commissario**

(avv. Luigi Giuseppe Decollanz)

